



Dec. di Medaglia d'Oro al V.M.

## PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

SETTORE/STAFF **Settore Pianificazione rurale e forestale - Protezione Civile – Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico - Trasporto Pubblico Locale – SIT**

---

DETERMINAZIONE n. **2635** DEL **31/08/2015**

---

OGGETTO: **R.D. 11.12.1933 n 1775\_Pratica DC 1206/23-244\_AMIA SpA – Dichiarazione di decadenza della concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso idroelettrico dal T. Carrione in località Melara a valle di Ponte Cimato nel comune di Carrara (MS)**

---

Allegati n. 0

**Determina senza Impegno**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Determina n° 2635 del 31/08/2015

Oggetto: R.D. 11.12.1933 n 1775\_Pratica DC 1206/23-244\_AMIA SpA –Dichiarazione di decadenza della concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso idroelettrico dal T. Carrione in località Melara a valle di Ponte Cimato nel comune di Carrara (MS)

RICHIAMATI l'art. 4 comma 2 del D.Lgs 165/2001, l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

## IL DIRIGENTE

### del Settore Pianificazione rurale e forestale - Protezione Civile – Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico - Trasporto Pubblico Locale – SIT

- Visto l'art. 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 81 dello Statuto Provinciale;
- Visto il Decreto del Presidente n. 18 del 12/02/2015 recante “*Conferma approvazione nuova Macrostruttura*”;
- Visto il Decreto del Presidente n. 19 del 16/02/2015 con il quale si è provveduto ad attribuire e quindi conferire la Direzione del Settore 6, Pianificazione Rurale e Forestale – Protezione Civile – Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico – Trasporto Pubblico Locale – SIT, al Dott. Gianluca Barbieri e contestualmente è stato stabilito che in caso di sua assenza temporanea venga sostituito dal Dirigente Ing. Stefano Michela;

#### **Richiamati:**

- il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’ Ordinamento degli Enti Locali” art.107;
- il D. Lgs. 165/2001 - art. 4 comma 2;
- il Decreto del Presidente n. 5 del 22/01/2015 con la quale è stata approvata la nuova Macrostruttura dell'Amministrazione;
- il Decreto del Presidente n. 19 del 16/02/2015 con la quale sono stati assegnati i nuovi incarichi dirigenziali;

#### **Vista** la seguente normativa:

- L.190 del 06/11/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- “Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Massa-Carrara ai sensi del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013”, approvato con deliberazione n. 120 del 20/12/2013 del Commissario Straordinario nell’esercizio dei poteri della Giunta Provinciale;
- “Regolamento provinciale sui controlli interni” approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 22/02/2013;

#### **Dichiarato**, ai sensi della suddetta normativa, di:

- non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al Codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;
- non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto con riferimento alla normativa vigente ed in modo particolare con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

#### **Visti:**

- l'art. n.14 del R.D. n. 1285 del 14 agosto 1920: “*Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*”;
- il R.D. n. 827 del 23.05.1924: “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e contabilità dello Stato*”;
- l'art. n. 25 del R.D. n. 1775 del 11 dicembre 1933: “*T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*” e s. m. e i.;
- la L. n. 37 del 5 gennaio 1994: “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998: “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- la L.R. n. 91 del 11 dicembre 1998: “*Norme per la difesa del suolo*” e successive modifiche ed integrazioni intervenute con le LL.RR. 19 gennaio 1999 n. 1, e 16 gennaio 2001 n. 1;
- il D.P.C.M. 12 ottobre 2000 che disciplina il trasferimento alle Regioni o agli Enti Locali delle funzioni conferite ai sensi del D.Lgs. 112/98 in materia di Demanio Idrico e s. m. e i.,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Determina n° 2635 del 31/08/2015

Oggetto: R.D. 11.12.1933 n 1775\_Pratica DC 1206/23-244\_AMIA SpA –Dichiarazione di decadenza della concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso idroelettrico dal T. Carrione in località Melara a valle di Ponte Cimato nel comune di Carrara (MS)

- D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006: “Norme in materia ambientale” e s. m. e i.,  
- il Regolamento del Demanio Idrico approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 30.09.2005 e s. m. e i.;

**Visti:**

- la Determinazione Dirigenziale n.2723 del 30/07/2013 con cui è stato concesso il rilascio della concessione per la derivazione di moduli massimi e medi 1,67 (pari a 167,0 l/s) ad uso idroelettrico, dal Torrente Carrione, nel comune di Carrara (MS) in località Melara a valle del Ponte Cimato;  
- il Disciplinare di concessione di Rep. n. 07/2014 sottoscritto il 15/05/2014, contenente le condizioni e gli obblighi che devono essere soddisfatti dai contraenti;

**Preso atto** della nota del 07/08/2014 (Prot.Reg.n.20887 del 08/08/2014), con la quale il Comune di Carrara ha trasmesso l'esposto presentato da un privato cittadino, avverso i lavori in corso per la realizzazione dell'impianto in oggetto;

**Vista** la nota del 29/08/2014 di protocollo n.22089, con cui la Provincia, appurata la mancanza dell'acquisizione del Parere Idraulico ai sensi del RD n. 523 del 25/07/1904 di competenza del Settore Lavori Pubblici-Viabilità-Difesa del Suolo (Servizio Assetto idraulico), intima ad AMIA SpA di sospendere le lavorazioni, e contestualmente adoperarsi per acquisire il citato parere idraulico;

**Preso atto** del Parere Idraulico PI n. 147 del 27/03/2015 rilasciato dal Settore 5 Ambiente-Energia-Difesa del Suolo (Prot.Reg.n.8729 del 08/04/2015), avente ESITO NEGATIVO in quanto “*la presenza dei blocchi sul coronamento della briglia crea tuttavia un innalzamento di pochi centimetri del livello della piena a monte del manufatto che, di fatto, si traduce in un aggravamento della pericolosità idraulica*”;

**Vista** la nota 15/06/2015 (Prot.Reg.n.14924 del 15/06/2015), con cui il Settore 6-Pianificazione rurale e forestale – Protezione civile-Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico – Trasporto Pubblico Locale-SIT ha avviato la procedura per la revoca della concessione;

**Preso atto** che AMIA SpA non ha presentato osservazioni nè soluzioni progettuali alternative entro i successivi quindici giorni decorrenti dalla data di ricezione della stessa;

**Visto**

- l' Art. 87 del Regolamento del Demanio Idrico (Estinzione del rapporto di concessione di derivazione), che al comma 2) annovera tra i motivi per dichiarare la Decadenza della concessione, alla *lett.b)* “*l'accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua o comunque accertata incompatibilità con gli obiettivi di qualità del corpo idrico, interessato*”, e alla *lett.h)* la “*violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904, non suscettibile di concessione in sanatoria*”;

- l'art. 20 del Disciplinare di concessione (Decadenza della concessione), che recita: “*L'inadempimento da parte del Concessionario degli obblighi scaturenti dal presente disciplinare, in particolare il mancato o ritardato pagamento del canone, la violazione dei divieti di cessione e di subconcessione anche parziale delle opere inerenti la concessione, consentirà all'Amministrazione di dichiarare la decadenza della concessione stessa art. n. 55 del RD 1775/1933 e art. n. 87 del Regolamento Provinciale per la Gestione del Demanio Idrico*”;

**Tenuto conto** di quanto espressamente indicato all'art. 14 del disciplinare di concessione, che all'ultimo comma cita: “*In mancanza di rinnovo, come nei casi di rinuncia, decadenza o revoca, la Provincia ha diritto o di obbligare il Concessionario a rimuovere l'opera di presa e ad eseguire a proprie spese i lavori di ripristino dello stato dei luoghi nelle modalità richieste dal pubblico interesse, oppure di trattenere, senza corrispondere alcun compenso, le opere costruite*”;

**Ritenuto** pertanto che ai sensi dell'art. 87 comma 2) lettere b) e h) del Regolamento del Demanio Idrico e ai sensi dell'articolo 20 del Disciplinare di concessione, vi siano i presupposti per incorrere nel caso della decadenza della concessione di derivazione,

**D E T E R M I N A**

**Di dichiarare decaduta** ai sensi dell'art. 20 del Disciplinare di concessione, la concessione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n.2723 del 30/07/2013 e successivo Disciplinare di concessione di Rep. n.07/2014, per la derivazione di moduli massimi e medi 1,67 (pari a 167,0 l/s) ad uso idroelettrico, dal Torrente Carrione, nel comune di Carrara (MS) in località Melara a valle del Ponte Cimato, in quanto si sono

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Determina n° 2635 del 31/08/2015

Oggetto: R.D. 11.12.1933 n 1775\_Pratica DC 1206/23-244\_AMIA SpA –Dichiarazione di decadenza della concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso idroelettrico dal T. Carrione in località Melara a valle di Ponte Cimato nel comune di Carrara (MS)

verificati i presupposti di cui all'art. 87 comma 2) lett. b) del Regolamento del Demanio Idrico (“accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua o comunque accertata incompatibilità con gli obiettivi di qualità del corpo idrico, interessato”), e di cui all'art. 87 al comma 2) lett.h) (“violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904, non suscettibile di concessione in sanatoria”);

**Di obbligare** AMIA SpA, ai sensi degli art.14 e 20 del Disciplinare di concessione, alla rimozione a proprie spese delle opere eseguite, nonché all'esecuzione dei lavori di ripristino dello stato dei luoghi nelle modalità richieste dal pubblico interesse;

**Di stabilire** che il Concessionario non avrà diritto ad alcun rimborso per le opere realizzate e per le spese sostenute e sarà tenuto al pagamento di una penale pari all'intero ammontare del canone rivalutato annualmente in base agli indici ISTAT, per tutto il periodo di ulteriore occupazione;

**Di stabilire** che AMIA SpA comunichi le date dell'inizio e della conclusione dei lavori per la rimozione delle opere ed il ripristino dei luoghi, al Settore 6 Pianificazione Rurale e Forestale – Protezione Civile – Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico – Trasporto Pubblico Locale – SIT e al Settore 5 Ambiente – Energia – Difesa del Suolo

**Di trasmettere** copia del seguente atto al Comune di Carrara, all'Istituto Geografico Militare, all'Unione dei Comuni Montana Lunigiana, al Settore 5 Ambiente – Energia – Difesa del Suolo dell'Amministrazione, e alla società AMIA SpA;

**Di dare atto** che avverso il presente provvedimento può essere esperito ricorso per via giurisdizionale al competente Tribunale Superiore delle Acque o per via straordinaria al Presidente della Repubblica ai sensi di legge.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi della L. n. 241 del 07/08/1990 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo, è pubblicato presso l'Albo Provinciale.

•

Massa, 31/08/2015

Il Dirigente del Settore

[Dirigente Pianificazione rurale e forestale - Protezione Civile – Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico - Trasporto Pubblico Locale – SIT] Michela Stefano []